

## POLICY ANTIRICICLAGGIO

La Julia Portfolio Solutions S.p.A. riserva particolare attenzione alle politiche volte a prevenire il coinvolgimento dell'istituto in fenomeni di riciclaggio del c.d. "denaro sporco" e di finanziamento del terrorismo internazionale.

Per questo motivo, Julia Portfolio Solutions S.p.A. si è dotata di apposite regolamentazioni, procedure, programmi di formazione interna, attività di monitoraggio e controlli volti anche a garantire, da parte del personale della banca, il rispetto delle vigenti normative nazionali e sovra nazionali.

### PRINCIPI NORMATIVI

La normativa nazionale italiana è stata modificata a seguito del recepimento all'interno del nostro ordinamento della Direttiva UE 2015/849 avvenuto attraverso il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90, entrato in vigore il 4 luglio 2017, che ha riscritto i previgenti Decreti:

- o Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 avente ad oggetto a prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo;
- o Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 concernente le misure di congelamento fondi e risorse economiche per il contrasto del finanziamento del terrorismo e dei Paesi che minacciano la Pace e la Sicurezza internazionale.

Il sistema creato ha lo scopo di "tracciare" il trasferimento dei flussi finanziari tra soggetti diversi, in particolare attraverso il divieto di:

- o effettuare operazioni in contanti per importi pari o superiori a € 2.000,00;
- o emettere nuovi libretti di deposito a risparmio al portatore e trasferire quelli ancora in essere che, comunque, dovevano essere estinti entro il 31.12.2018;
- o emettere assegni bancari e postali per importi pari o superiori a € 1.000,00 senza l'indicazione del beneficiario e della clausola di intrasferibilità;
- o emettere assegni circolari, vaglia postali o cambiali, senza l'indicazione del beneficiario e della clausola di non trasferibilità;
- o identificare e verificare coloro che compiono operazioni per importi superiori a € 15.000,00 (€ 5.000 in caso di operazioni frazionate) o che accendono rapporti continuativi e conservarne i dati

La normativa, in particolare, ha demandato a tutti i soggetti obbligati a rispettare la normativa e tra essi gli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del T.U.B., alcuni obblighi, tra i quali:

- o identificare la clientela prima dell'instaurazione del rapporto continuativo o dell'esecuzione dell'operazione;
- o osservare i c.d. "obblighi di adeguata verifica della clientela" in relazione ai rapporti e alle operazioni inerenti allo svolgimento dell'attività istituzionale: obblighi che sono specificamente previsti dalla normativa;
- o adempiere agli obblighi di conservazione ai quali Julia assolve mediante l'alimentazione dell'Archivio Unico Informatico (A.U.I.) nel quale vengono registrate le aperture/variazioni/chiusure dei rapporti continuativi nonché le operazioni di importo superiore a € 15.000,00 effettuate con la clientela;
- o segnalare alle autorità le operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento al terrorismo;
- o istituire idonei corsi di formazione per il personale;
- o adottare adeguate misure di controllo interno.

Le autorità a livello nazionale chiamate a vigilare sul rispetto della normativa sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ufficio di Informazione Finanziaria, le autorità di vigilanza dei singoli settori dei soggetti sottoposti all'applicazione della normativa, la Direzione Investigativa Antimafia e la Guardia di Finanza.

### PROCEDURE

La normativa interna a Julia Portfolio Solutions S.p.A.:

- o individua le disposizioni normative di carattere generale che tutti i dipendenti sono chiamati ad osservare;
- o fornisce le istruzioni operative su come porre in essere ogni singola operatività rilevante ai fini dell'antiriciclaggio;
- o disciplina l'utilizzo della procedura di ausilio all'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

La normativa viene periodicamente revisionata allo scopo di verificarne la rispondenza al quadro normativo.

Le procedure si prefiggono lo scopo di "tracciare" il trasferimento dei flussi finanziari tra soggetti diversi.

### IDENTIFICAZIONE ED ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA E REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI

L'identificazione e l'adeguata verifica consistono nell'acquisizione dei dati personali del cliente e, se diverso, anche del titolare effettivo del rapporto nonché di informazioni circa lo scopo e la natura del rapporto continuativo o dell'operazione posta in essere. Se il soggetto dichiara di operare per conto di terze persone o di persone giuridiche, viene verificata l'autorizzazione ed i poteri di firma.

I dati identificativi e tutte le operazioni effettuate dalla clientela per importi superiori a € 15.000,00 (o € 5.000,00 se trattasi di operazioni frazionate) vengono registrate in un apposito Archivio Unico Informatico (A.U.I.) e sono conservati per 10 anni a disposizione delle autorità competenti.

### MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Conformemente a quanto disciplinato con le procedure, il personale effettua un costante monitoraggio delle operazioni e della clientela, anche potenziale.

Per l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio, Julia Portfolio Solutions S.p.A. si avvale un'apposita procedura elettronica, integrata alle procedure in uso alla banca, che fornisce un ausilio alla valutazione delle operazioni.

Particolare attenzione viene riservata alle operazioni compiute con il coinvolgimento di Paese "non cooperativi" o a "bassa fiscalità".

Le operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo vengono segnalate alle autorità competenti.

#### **CONOSCENZA DELLA CLIENTELA**

Julia Portfolio Solutions S.p.A. si è, inoltre, dotata di procedure volte a classificare la clientela in base al "rischio di riciclaggio" valutando in modo "rafforzato", l'operatività dei soggetti ai quali è stato attribuito un "rischio di riciclaggio" più elevato. Verifiche rafforzate vengono, inoltre, poste in essere, sull'operatività di clientela particolare, quale: le persone politicamente esposte e gli enti corrispondenti siti in stati extra UE.

#### **FORMAZIONE e CONTROLLI INTERNI**

La Società organizza corsi di formazione in aula rivolti a tutto il suo personale ed ai suoi collaboratori.

Particolare attenzione è rivolta al personale ed ai collaboratori che hanno un contatto diretto con la clientela ed al personale di nuova assunzione.

Con carattere di continuità sono effettuati controlli interni volti a verificare:

- la conformità della normativa interna alla normativa nazionale;
- il rispetto da parte dei dipendenti delle normative, nazionali e delle procedure interne;
- il funzionamento delle procedure adottate dalla Società;
- la partecipazione del personale ai corsi di formazione.

Dell'attività formativa e dei controlli posti in essere vengono informati il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale con cadenza almeno annuale mediante la Relazione Annuale redatta a cura del Responsabile Antiriciclaggio, relazione che, unitamente all'Autovalutazione dei Rischi di Riciclaggio, viene inoltrata anche a Banca d'Italia.